



Istituto Comprensivo "Patari - Rodari"

C.F. 97061390791
Via Daniele, 17
88100 CATANZARO
www.icpatarirodari.it



Cod. Mecc. CZIC85200P
tel. 0961/746924
fax 0961/746918
patarirodari@pec.it



**Ai docenti ai genitori e agli alunni della
Scuola Secondaria di Primo Grado
e p.c. Al DSGA
alla mailing list
al SITO**

Sede

OGGETTO: uso ed abuso delle chat "Whatsapp" e dei social.

Si richiama l'attenzione le SS.LL all'uso delle chat, che richiede il rispetto di alcune regole comunicative. I **due anni di pandemia** che abbiamo vissuto hanno cambiato molti aspetti della vita scolastica, tra cui anche la comunicazione tra scuola e utenti: molto spesso, infatti, per facilitare e velocizzare tali comunicazioni, si sono bypassati i canali ufficiali, ricorrendo la maggior parte delle volte, alle **chat via Whatsapp**. Però, man mano, la richiesta di informazioni è diventata sempre maggiore, tanto che a tutt'oggi, con l'emergenza sanitaria rientrata, ancora i docenti ricevono a **tutte le ore e in qualsiasi giorno**, compresa la domenica, richieste di chiarimenti sia da parte degli alunni che dei genitori.

Giungono da più parti a questa direzione segnalazioni di criticità legate a queste nuove modalità di comunicazione digitale nell'ambito scolastico.

Con la presente si intende quindi richiamare ciascuno (docenti, alunni e genitori) a quanto previsto dal codice civile e, non da ultimo, dal buon senso.

- **Chat di classe tra alunni:** la chat di classe nasce spontaneamente tra i ragazzi che ne fanno uso in orario extrascolastico; le comunicazioni che vi vengono scambiate non possono essere in alcun modo controllate dalla scuola, né la scuola può esserne ritenuta responsabile. Le famiglie e i docenti provvederanno a spiegare agli alunni che tutto quanto si scrive in una chat condivisa può diventare pubblico e può essere scambiato e letto anche da chi non si trova iscritto alla chat. Per questo motivo è bene ricordare che un messaggio o un'immagine inviati non ci appartengono più e non riusciamo più a controllarli: chiunque del gruppo potrebbe diffonderli ad altri, anche se noi decidessimo di eliminarli dalla chat stessa. Inoltre, il fatto di comunicare a distanza, senza avere davanti l'interlocutore, spesso fa sì che i contenuti sfuggano di mano e si utilizzino linguaggi non opportuni e irrispettosi o si postino immagini senza autorizzazione; situazioni che, oltre a offendere o ferire le persone (rovinando un buon clima di classe), potrebbero avere conseguenze sul piano civile o penale.

- **Chat di classe tra genitori:** dovrebbe essere riservata esclusivamente a situazioni amicali e per le richieste di informazioni che non sia possibile reperire altrimenti.

A parere della scrivente, l'abitudine di chiedere in chat i compiti, produce una deresponsabilizzazione degli alunni, che al contrario dovrebbero farsi carico dei propri doveri scolastici.

Si ricorda che l'unica informazione ufficiale è reperibile sul sito istituzionale della scuola www.icpatarirodari.edu.it e le comunicazioni sul registro elettronico.

- **Chat di classe tra alunni/docenti/genitori:** Come è ben noto, le chat sono strumenti che richiedono una estrema cautela nell'uso e che presuppongono una chiarezza assoluta sullo scopo e sui possibili contenuti. In nessun modo la chat può sostituire una comunicazione ufficiale (diario, registro elettronico, circolari). Inoltre, i docenti, all'interno della scuola e nel rapporto con genitori ed alunni, rivestono il ruolo di Pubblico Ufficiale e sono tenuti al rispetto del Codice di comportamento dei pubblici dipendenti (si vedano in particolare gli articoli 3, 10, 11, 12 e 16). Si tratta di una situazione che i docenti dovrebbero evitare, sconsigliata per il ruolo di autorevolezza che il docente deve sempre preservare.

Preme, in sintesi, come già detto, richiamare l'attenzione su un uso consapevole della chat e dei social, che necessita di regole comunicative secondo quanto previsto dalle norme del codice civile e penale. Nel rapporto con minori, è compito di tutti gli educatori – genitori ed insegnanti – indurre la riflessione su queste tematiche e definire regole chiare di utilizzo. Ai genitori in modo particolare è richiesto di farle rispettare: i ragazzi sono abilissimi nel controllo tecnico del mezzo, ma mancano spesso di consapevolezza e rischiano, con leggerezza, di creare situazioni difficili e spiacevoli.

In considerazione di quanto scritto si consiglia a tutti i docenti, considerata la fine dell'emergenza sanitaria, di chiudere le chat di classe con gli alunni e mantenere, laddove si ritiene necessario, solo le chat con i rappresentanti dei genitori. Le chat comunque saranno da considerarsi non ad uso didattico e come un fatto estraneo alla scuola, ritenendo responsabile per qualsiasi accadimento il docente interessato.

Si invitano i genitori di assicurarsi che i propri figli cancellino dalla rubrica del proprio telefonino il numero dei docenti.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa ANNA MARIA ROTELLA)